

Gigi Riva, addio alla Nazionale dopo una vita in azzurro

Pubblicato: Lunedì 20 Maggio 2013



Rombo di tuono lascia la Nazionale di calcio. **Gigi Riva, 69 anni**, ha comunicato quest'oggi (lunedì 20 maggio) di **rinunciare all'incarico di team manager** azzurro che ricopriva dal 1990. Il centravanti originario di Leggiuno, tutt'ora recordman di reti con la maglia dell'Italia (35 in appena 42 partite), lascia dunque una posizione che aveva tenuto a lungo e vissuto con la stessa passione dimostrata sul campo di gioco. Riva ha attraversato con la sua presenza la **gestione di ben otto commissari tecnici** (Vicini, Sacchi, Maldini, Zoff, Trapattoni, Lippi per due volte, Donadoni e Prandelli) e partecipato al Mondiale vinto in Germania nel 2006, trofeo che gli era sfuggito da giocatore quando aveva però conquistato un Europeo con tanto di gol in finale. **"Fisicamente non ce la faccio più"** ha detto Riva in una telefonata all'Ansa – "Ho comunicato la mia decisione al presidente della Federcalcio Abete e al direttore generale Valentini e mi ha fatto piacere vedere che loro sarebbero disposti ad aspettarmi ancora e restare fino ai prossimi Mondiali. Ma **i dolori all'anca e alla spalla, aggiunti al disagio per le trasferte**, non me lo consentono".

Si chiudono così cinquant'anni di storia per il calcio italiano: **Riva iniziò la sua avventura in maglia azzurra nel 1963**, esattamente mezzo secolo fa, quando venne convocato per la prima volta con la Nazionale giovanile (poco dopo il suo passaggio dal Laveno al Legnano). Da lì un rapporto d'amore simile a quello avuto con il Cagliari, il club con il quale la *furzelina* di Leggiuno diventò *Rombo di tuono*, a suon di reti potenti e spettacolari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it